

Glossario

- ✓ **rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A del D.Lgs. n. 22/97 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- ✓ **produttore**: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- ✓ **detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- ✓ **conferimento**: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione con le modalità stabilite dal presente regolamento;
- ✓ **gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la chiusura;
- ✓ **soggetto gestore**: il soggetto che effettua la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di privativa nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 23 del D.Lgs. 22/97;
- ✓ **raccolta**: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- ✓ **raccolta differenziata**: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee;
- ✓ **raccolta differenziata multimateriale**: la raccolta differenziata di rifiuti di diversa composizione (ad esempio vetro - lattine oppure vetro - lattine - plastica) che possono essere raccolti in un unico tipo di contenitore per essere poi separati meccanicamente nelle successive fasi di recupero;
- ✓ **spazzamento**: l'operazione di pulizia con l'asporto dei rifiuti di piccole dimensioni giacenti su strade ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;
- ✓ **smaltimento**: le operazioni previste nell'allegato B del D.Lgs. 22/97;
- ✓ **recupero**: le operazioni previste nell'allegato C del D.Lgs. n. 22/97;
- ✓ **trasporto**: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- ✓ **luogo di produzione dei rifiuti**: uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti;
- ✓ **stoccaggio**: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D 15 dell'allegato B del D.Lgs. 22/97, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C del D.Lgs. n. 22/97;
- ✓ **deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle condizioni di cui all'art. 6 lett. m) del D.Lgs. n. 22/97;
- ✓ **bonifica**: intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- ✓ **messa in sicurezza**: ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- ✓ **combustibile da rifiuti**: il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed a garantire un adeguato potere calorico, e che possieda caratteristiche specificate con apposite norme tecniche;

- ✓ **compost da rifiuti:** prodotto ottenuto dal compostaggio del rifiuto organico nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità;
- ✓ **utenze:** chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze;
- ✓ **utenze:** luoghi, locali o aree scoperte, non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, comprese le parti comuni dei locali e delle aree scoperte di uso comune di condomini, centri commerciali integrati o di multiproprietà, esistenti sul territorio dei Comuni consorziati; nello specifico, si intendono utenze i locali autonomi e indipendenti – o complesso di essi, comunicanti attraverso aree o spazi di pertinenza contigui, occupati, condotti o detenuti dal medesimo soggetto;
- ✓ **utenze domestiche:** luoghi utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- ✓ **utenze non domestiche:** luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi da quelli di cui alla precedente lettera x);
- ✓ **utenze singole:** utenze che dispongono, per la frazione di rifiuto raccolto, di un proprio contenitore;
- ✓ **utenze condominiali:** utenze che dispongono, per la frazione di rifiuto raccolto, di un contenitore utilizzato da più utenze;
- ✓ **ambito territoriale ottimale:** l'unità territoriale funzionalmente integrata per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti in tutte le sue fasi;
- ✓ **concessionari dei servizi:** soggetti individuati dal Soggetto gestore per lo svolgimento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- ✓ **Ecosportello:** ufficio predisposto presso ciascun Comune ove l'utenza riceve informazioni relative alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- ✓ **parte fissa della Tariffa:** è quella relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché tutti i costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- ✓ **parte variabile della Tariffa:** comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione;
- ✓ **CSL:** costi di spazzamento e lavaggio strade;
- ✓ **CRT:** costi di raccolta e trasporto RSU- rifiuti indifferenziati;
- ✓ **CTS:** costi di trattamento e smaltimento RSU- rifiuti indifferenziati;
- ✓ **AC:** altri costi (realizzazione ecocentri, campagne informative, consulenze..);
- ✓ **CRD:** costi raccolta differenziata per materiale (vetro, carta, plastica..)- rifiuti differenziati;
- ✓ **CTR:** costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti) – rifiuti differenziati;
- ✓ **CARC:** costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso;
- ✓ **CGG:** costi generali di gestione (personale comunale che segue organizzazione del servizio o appalto);
- ✓ **CCD:** costi comuni diversi;
- ✓ **CK:** costi d'uso del capitale (spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale);
- ✓ **Ka:** coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza – utenze domestiche;
- ✓ **Kb:** coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza – utenze domestiche;

- ✓ **Kc:** coefficiente potenziale di produzione – utenze non domestiche;
- ✓ **Kd:** coefficiente di produzione in kg/m² anno – utenze non domestiche;
- ✓ **Assimilazione:** potere di cui può avvalersi il Comune (art. 21, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 22/97) che permette di assimilare (per qualità e quantità) i rifiuti speciali non pericolosi a rifiuti urbani ai fini della raccolta e dello smaltimento.